



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PROGRAMMA/PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Istituzione: Università degli Studi di Palermo – Centro di Orientamento e Tutorato - Dipartimento di Giurisprudenza

Anno scolastico di riferimento: 2023/2024 – 2024/25 – 2025/26

Referente dell'Istituzione per il Programma di Orientamento:

prof.ssa Monica De Simone

Titolo del Programma/Percorso: Storia della cittadinanza nel mondo antico

Scuole coinvolte: Triennio dei Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali

Numero Alunni partecipanti: minimo 15 con 70% di presenze

N. Ore Orientamento programmate: 10 ore + 5 ore Cot

Orario di svolgimento: da concordare

Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato: 70% (11 ore)

Tipologia di formazione erogata: in presenza o in modalità mista

Comuni in cui si svolge: Palermo e Trapani



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Finalità generale del Programma/Percorso: I laboratori del dipartimento di Giurisprudenza si prefiggono di sviluppare competenze e conoscenze di base e trasversali per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni nell'area giuridica. Ciascun laboratorio avrà strutturazione a tre fasi: ciascun modulo sarà articolato in una prima parte di carattere teorico, una seconda di carattere pratico/applicativo e un'ultima di orientamento motivazionale ai percorsi formativi di tipo giuridico e alle professioni legali alla luce delle odierne tendenze del mercato e della società e in una prospettiva internazionale.

Data di avvio del Programma/Percorso: Ottobre 2023

Data di fine del Programma/Percorso: Maggio 2024

Luogo di svolgimento: Aule del Dipartimento di Giurisprudenza: via Maqueda 172, Palermo; Polo didattico di Trapani: Lungomare Dante Alighieri 2-4, Trapani

Contenuto del Percorso:

COT – 5 ore

A. n. 2 ore: Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle *soft skills* e sulle aree professionali) e presentazione del mondo universitario.

B. n. 1 ora: Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA).

C. n. 2 ore: Workshop "Come affrontare i test di accesso"; Simulazione test, Piattaforma "Orientazione" Prove di posizionamento.

Attività

4 ore: introduzione teorico-generale;

4 ore: laboratori applicativi su casi concreti;

2 ore: orientamento motivazionale su percorsi formativi giuridici e workshop sulle professioni legali



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il Laboratorio intende coinvolgere gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado del terzo, quarto e soprattutto quinto anno delle province di Palermo e Trapani, in cui sono ubicate le sedi dei corsi di studio attivati dal Dipartimento, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali orientate ad esplorare specifici ambiti tematici dei corsi di studi giuridici e le relative applicazioni.

Attraverso l'analisi della storia della cittadinanza nel mondo classico e in particolare dell'esperienza giuridica romana lo studente potrà assumere consapevolezza di come si è andato formando uno dei concetti fondamentali del diritto pubblico e privato moderno, oggi al centro di vivaci dibattiti a vari livelli.

Per quanto frutto di un'esperienza che muove dalla nascita dell'idea di Stato-nazione, infatti, l'idea moderna di cittadinanza si è formata guardando ai modelli dell'antichità greca e romana. Già per Aristotele la cittadinanza era intesa come partecipazione del singolo al governo della comunità e cittadino era colui che partecipava all'amministrazione del governo e della giustizia. Tale concetto, depurato dal limite aristocratico, fu ripreso durante la Rivoluzione francese e reso strumento di uguaglianza.

Da diversi decenni la nozione di cittadinanza moderna sembra entrata in crisi: il modello dello Stato-nazione e il ruolo inefficace delle istituzioni e degli ordinamenti sovranazionali non sono più in grado di accogliere tutte le nuove istanze che emergono dall'esperienza contemporanea delle società multiculturali. La nuova sfida sembra quella dettata dall'imporsi sempre più urgente del riconoscimento sostanziale, e non solo formale, dei diritti umani, per definizione universali, cosmopolitici e deterritorializzati.

La prospettiva storica offerta nel ciclo di lezioni, che prevederanno un coinvolgimento diretto degli studenti con momenti laboratoriali, avrà lo scopo di costruire la consapevolezza della storicità di ogni fenomeno giuridico, anche quello della cittadinanza, allo scopo di far emergere il necessario senso critico che il futuro studente di giurisprudenza dovrà coltivare, per poter pensare a contribuire a interpretare e migliorare gli assetti giuridici moderni.

Metodologia didattica

La metodologia didattica sarà basata sul binomio formazione teorica e simulazioni Learning by doing: i gruppi di studenti avranno modo di realizzare un'esperienza approfondita nel campo del processo penale nella sua tradizione romana. In particolar modo, essi avranno modo di osservare il funzionamento della procedura volta ad accertare la responsabilità in un tessuto di regole e a comprendere il valore dell'argomentazione nella logica giuridica, le cui radici antiche hanno condizionato l'evoluzione della società contemporanea. Ciò consentirà infine di fare esperienza diretta del valore civico delle professioni legali così come impartite presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo.

Si prediligerà una modalità didattica dialogica e coinvolgente, basata sul lavoro di gruppo, caratterizzata dall'interattività tra le studentesse e gli studenti con le docenti, per favorire lo



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

sviluppo di spirito critico, stimolando la capacità delle ragazze e dei ragazzi di condurre il proprio lavoro, di affermare i propri punti di vista, anche attraverso il public speaking.

Obiettivi prefissati

Premessa l'inscindibilità tra teoria e prassi negli studi giuridici, i laboratori si prefiggono di:

- far comprendere il fenomeno giuridico come strumento di promozione e tutela delle libertà e dei diritti, nell'evoluzione storica dei concetti di persona, di eguaglianza, di universalità;
- far comprendere il fenomeno giuridico come strumento di promozione e sviluppo della società e del mercato mediante la riflessione sul ruolo degli attori istituzionali ed economici e delle politiche pubbliche;
- guardare alle radici dell'esperienza giuridica nella sua dimensione storica per sapersi proiettare negli aspetti più innovativi e attuali dell'odierno assetto della società e dell'economia;
- presentare i possibili sbocchi lavorativi per i laureati nei corsi di studio offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza, in linea con le odierne politiche europee e nazionali in tema di digitale, ambiente, sostenibilità e inclusione.